

## AVVISO AL PUBBLICO



wpd Calanchi s.r.l.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società wpd Calanchi s.r.l. con sede legale in Roma (RM) - 00143 Viale Luca Gaurico 9-11 comunica di aver presentato in data 18/09/2024 al Ministero Dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico costituito da 6 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 43,2 MW nei Comuni di Craco (MT) e Stigliano (MT) località Pantano e Manca Fiorentina

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2, denominata "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale"

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*Il progetto è inquadrabile all'interno del PNIEC che ha l'obiettivo la trasformazione del sistema energetico attraverso la sostituzione delle fonti fossili con quelle rinnovabili, decarbonizzando il sistema produttivo nazionale con obiettivo al 2030 di aumentare la produzione di energia da fonte eolica.*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è **AUTORIZZAZIONE UNICA** e l'Autorità competente al rilascio è **REGIONE BASILICATA – DIREZIONE GENERALE DELL'AMBIENTE DEL TERRITORIO E DELL'ENERGIA - UFFICIO ENERGIA**

Il progetto è localizzato in Basilicata, Provincia di Matera, nei Comuni di Craco e Stigliano, con opere di connessione ricadenti nei medesimi comuni e prevede la realizzazione di un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza massima complessiva di 43,2 MW composto da 6 aerogeneratori, altezza torre pari a 164 m e rotore pari a 172 m, collegati tra loro mediante un cavidotto interrato in media tensione che convoglia l'energia elettrica presso una Stazione Elettrica Utente (SEU) di trasformazione 150/30 kV ubicata nel comune di Craco (MT) al fine di collegarsi alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) Terna attraverso un cavidotto in alta tensione.

L'impianto eolico verrà realizzato in aree agricole ed, ove possibile, eventuali elementi di naturalità quali elementi arborei o arbustivi saranno espianati e ripianati. Data la caratteristica puntuale delle opere, l'impatto in termini di occupazione di suolo è da ritenersi marginale.

I possibili principali impatti ambientali sono riconducibili alle emissioni acustiche, all'impatto visivo sulla componente paesaggio, all'occupazione di suolo e ai possibili impatti sull'avifauna, gli stessi sono stati oggetto di uno studio approfondito. La conformazione dell'impianto è stata studiata in maniera da arrecare il minimo impatto ambientale e paesaggistico sia in fase di costruzione sia in fase di esercizio.

La realizzazione dell'impianto eolico non genera rischi per la salute pubblica ed è privo di emissioni aeriformi. La qualità delle acque non sarà influenzata dalla presenza dell'impianto in quanto la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento del vento si caratterizza per l'assenza di qualsiasi tipo di scarico nei corpi idrici e nel suolo.

Non si rilevano, inoltre, impatti negativi significativi sulla flora e gli habitat, né sulla componente faunistica. L'area di intervento è ubicata all'interno della zona "IBA 196 Calanchi della Basilicata", pertanto sarà avviata in fase di cantiere ed esercizio dell'impianto un monitoraggio dell'avifauna. Vista l'interferenza in oggetto è stata avviata la Valutazione d'Incidenza Ambientale nel quale sono indicate le modalità operative che saranno adoperate al fine di mitigare l'impatto.

L'area in questione non è direttamente interessata da beni architettonici di pregio. Nelle aree a consistente rischio Archeologico si prevede di intervenire e di adottare tutte le misure necessarie concordate con la Soprintendenza. Il campo eolico rispetta i limiti di pressione acustica e di esposizione alle onde elettromagnetiche. L'edificio abitato più vicino è posto ad una distanza tale da impedire che su questo e sugli altri recettori si ottengano impatti significativi oltre a rappresentare una distanza di sicurezza ottimale per scongiurare il possibile impatto di eventuali frammenti di pala eolica distaccati per eventi accidentali.

In fase di dismissione, gli impatti prodotti saranno analoghi a quelli durante la fase di costruzione, tipici di lavorazioni di cantiere. Si sottolinea come le operazioni di ripristino permetteranno al termine di vita dell'impianto, la totale reversibilità degli impatti prodotti.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con l'area SIC-ZPS Monte di Mella – Torrente Misegna IT9220270 distante circa 14 km dall'aerogeneratore più vicino (WTG06)

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni

e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

Il legale rappresentante

Mauro Ferrari

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.